REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 260 **del** 7/12/ **2018**

OGGETTO: **INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI CORSI NON FINANZIATI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CALABRIA E L'ISCRIZIONE AGLI ELENCHI REGIONALI DI CENTRI SPECIALIZZATI, CENTRI NON SPECIALIZZATI, FIGURE PROFESSIONALI E OPERATORI**

Il responsabile del procedimento
Dr. Achille Stratico

Task Force Commissariale
Sanità Pubblica Veterinaria e SIAN
Dr. Pasquale Turno

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. _____ del _____

Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 260 del 7/12/2018

Oggetto: **interventi assistiti con gli animali - procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati riconosciuti dalla Regione Calabria e l'iscrizione agli elenchi regionali di centri specializzati, centri non specializzati, figure professionali e operatori**

Il COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 30 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO *l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;*

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, da ultimo della riunione del 26 luglio e del 23 novembre 2016 con particolare riferimento all'adozione dei Programmi operativi 2016-2018;

VISTO il DCA n. 119 del 04.11.2016 con il quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, predisposto ai sensi dell'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2015) e s.m.i.;*

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;

2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;

5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;

7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;

8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo *8-quinquies*> comma *2-quìnquies,* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;

10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;

12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;

15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;

16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

VISTA la nota 0008485-01/08/2017-GAB-GAB-A con la quale il dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Sub Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario per la Regione Calabria

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria con la Legge regionale 9 luglio 2013 n.31 ha stabilito " le norme in materia di *Pet Therapy* – terapia, attività ed educazione assistita con animali ;

VISTO il DCA n. 45 del 28/02/2017 avente per oggetto: "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulle Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (Rep. Atti n. 60/CSR del 25 marzo 2015);

VISTO il "Vademecum per l'organizzazione dei corsi di corsi di formazione in Interventi Assistiti con gli Animali" redatto dal Centro di referenza nazionale per gli IAA e trasmesso dal Ministero della Salute con nota n. DGSAF 25415-P-07/11/2017, che è parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato C);

RITENUTO fondamentale il ruolo della formazione nel garantire qualità e professionalità delle figure professionali che erogano interventi assistiti con gli animali nel territorio della Regione Calabria e garantire che tutti gli Enti cui è demandata tale strategica funzione siano preventivamente valutati per accertarne adeguati requisiti di professionalità ed esperienza nel settore;

CONSIDERATO che la normativa sopracitata prevede che la Regione disciplini le modalità di iscrizione dei Centri specializzati, Centri non specializzati, figure professionali e operatori in appositi elenchi informatizzati resi pubblici (all. B);

RITENUTO necessario adottare una Procedura per l'autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati riconosciuti dalla regione Calabria e l'iscrizione agli elenchi regionali di centri specializzati, centri non specializzati, figure professionali e operatori (All. A)

VISTA l'istruttoria compiuta dal Dott. Luigi Scalise, collaboratore della competente Struttura Commissariale - Medicina Pubblica Veterinaria e Sian - di cui al DCA 133/2016, ed accreditato presso il Portale Digital Pet;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI APPROVARE la procedura di autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati riconosciuti dalla regione Calabria e l'iscrizione agli elenchi regionali di centri specializzati, centri non specializzati, figure professionali e operatori per gli interventi assistiti con gli animali (Allegati A e B);

DI RECEPIRE il "Vademecum per l'organizzazione dei corsi di corsi di formazione in Interventi Assistiti con gli Animali" redatto dal Centro di referenza nazionale per gli IAA e trasmesso dal Ministero della Salute con nota n. DGSAF 25415-P-07/11/2017 (All. C) ;

DI STABILIRE che la gestione del piano è in capo alla Task Force Veterinaria proponente;

DI DISPORRE CHE saranno trasmessi periodicamente alle ASP della Regione Calabria, l'elenco delle strutture inserite nel Portale della Digital Pet nazionale .

DI TRASMETTERE il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti;

DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 11/2011 .

Il Commissario ad Acta
Ing. Massimo Scura

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI - PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI CORSI NON FINANZIATI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE

ALLEGATO A

PREMESSA

L'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali" del 25 marzo 2015, recepito con DCA n. 45 del 28/02/2017, disciplina la formazione dei soggetti che intendano svolgere Interventi Assistiti con gli Animali (IAA).

Allo scopo di assicurarsi che tutte le figure professionali e gli operatori che erogano IAA siano in possesso di specifica formazione acquisita in base ai criteri stabiliti dalle Linee guida, a garanzia della qualità dei servizi offerti all'utenza finale, il sopracitato Accordo (Art. 7, comma 1, lettera d) prevede che siano istituiti gli elenchi regionali di Centri specializzati, delle strutture riconosciute, delle figure professionali e degli operatori da trasmettere annualmente al Centro di Referenza Nazionale per gli IAA (CRN IAA). Il CRN IAA, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha quindi realizzato uno strumento informatico unico per la gestione informatizzata e uniforme a livello nazionale dei suddetti elenchi.

Per ottenere l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati in materia di IAA, sarà necessario richiedere autorizzazione preventiva alla Regione Calabria, secondo le modalità di seguito indicate.

A. PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEGLI ENTI ABILITATI ALLA FORMAZIONE IN MATERIA DI IAA

Possono presentare istanza per l'erogazione di corsi di formazione in materia di IAA gli Enti pubblici e privati che siano accreditati come Enti di formazione che erogano attività di formazione e di orientamento, accreditati in Regione ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2013 n.31 e i Provider ECM della Regione Calabria.

Tali soggetti, oltre ai requisiti previsti per l'accreditamento regionale, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal presente documento, essere autorizzati ad erogare formazione in materia di IAA, rilasciare attestati di partecipazione e di idoneità riconosciuti dalla Regione Calabria e iscrivere direttamente coloro che hanno superato positivamente il corso propedeutico e coloro che hanno completato il percorso formativo nel portale Digital Pet.

La Regione Calabria provvederà a comunicare al CRN IAA gli enti di formazione autorizzati ad erogare formazione in materia di IAA. Tali enti potranno ricevere le credenziali di accesso al portale Digital Pet per l'inserimento degli idonei negli Elenchi di cui all'allegato B.

Per attivare i corsi gli enti formatori devono avvalersi di una segreteria scientifica con le caratteristiche previste nel *Vademecum* per l'erogazione dei corsi di formazione in Interventi Assistiti con gli Animali, elaborato dal CRN IAA in collaborazione con il Ministero della Salute, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Istituto Superiore di Sanità, che qui si intende integralmente richiamato.
Gli enti formatori devono inoltre disporre di attrezzature e laboratori adeguati ai contenuti del corso, eventualmente anche esterni alle strutture dell'ente ma agevolmente raggiungibili dagli allievi.

I requisiti indispensabili per l'iscrizione all'elenco Regionale sono:

- Presenza di una Segreteria Scientifica con le caratteristiche riportate nel citato Vademecum;
- Team di docenti qualificati per titoli ed esperienza nel campo specifico degli IAA, o nella materia oggetto di insegnamento;
- Disponibilità di strutture qualificate ad accogliere gli allievi per lo svolgimento della parte pratica e del tirocinio obbligatorio nei percorsi formativi.

La valutazione dell'adeguatezza della segreteria scientifica è demandata all'apposita commissione istituita dalla Regione Calabria, come riportato nell'apposito paragrafo.

A.1 Caratteristiche e compiti della segreteria scientifica del corso

La Segreteria scientifica è preposta alla validazione del piano formativo a livello scientifico. Essa designa per ogni singolo corso il responsabile scientifico, quale responsabile del singolo modulo formativo e del raggiungimento degli obiettivi. Tale figura deve essere in possesso di specifica competenza ed esperienza in materia di IAA.

Le Linee Guida approvate con l'Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015 stabiliscono che le figure professionali e operatori già attivi negli IAA e/o in possesso di attestati di partecipazione a corsi di formazione sulla materia possono richiedere il riconoscimento dei titoli formativi e della esperienza pregressa (cap. 9.4).

La valutazione di tali titoli formativi e requisiti professionali acquisiti con l'esperienza può consentire l'accesso diretto al corso base, al corso avanzato, all'esame finale del corso avanzato per il rilascio dell'attestato di idoneità. Tale valutazione è affidata alla Segreteria scientifica del corso, che è tenuta ad osservare i criteri riportati nella nota del Ministero della Salute n. 13013 del 26/05/2016 che qui si intende integralmente richiamata.

Coloro che sono ammessi direttamente all'esame finale potranno sostenere la prova all'interno di uno dei corsi organizzati dall'Ente per lo specifico profilo professionale, anche nella stessa seduta di esame degli allievi che hanno seguito l'intero corso.
Nel caso di un elevato numero di richieste, qualora le date di svolgimento del corso avanzato non fossero compatibili con il termine previsto per il riconoscimento della formazione

pregressa, è possibile l'organizzazione di un specifica sessione d'esame per il rilascio dell'attestato di idoneità.

La documentazione inerente i requisiti sopra elencati dovrà essere presentata utilizzando il modello allegato alla citata nota Ministeriale e la Segreteria dell'ente di formazione procederà alla valutazione della stessa.

La documentazione relativa alla formazione ed esperienza pregressa oggetto di valutazione, nonché i verbali relativi all'esame della stessa e agli esiti della valutazione finale espressa dalla Segreteria scientifica dovranno essere conservati presso il Centro di formazione e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione.

La Segreteria scientifica del corso, nel richiedere l'iscrizione all'elenco regionale degli enti abilitati alla formazione in materia di IAA, si impegna ad assumere i suddetti compiti di valutazione attenendosi ai criteri definiti a livello nazionale.

A.2 Strutture per lo svolgimento della parte pratica e dei tirocini

I corsi di formazione in IAA prevedono una parte importante del monte ore dedicata alla parte pratica e alle visite guidate. Pertanto, gli enti di formazione dovranno dimostrare di avere la disponibilità di centri specializzati o strutture non specializzate che ospitano IAA ad accogliere gli allievi dei corsi. A tal fine, occorre allegare alla istanza di iscrizione la "**Dichiarazione di collaborazione da parte del centro specializzato in TAA/EAA o della struttura non specializzata che ospita IAA**" firmato dal responsabile del centro.

La Regione, attraverso la Task Force Veterinaria, ha facoltà di effettuare ispezioni e controlli per verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti dichiarati.

A.3 Commissione per la valutazione dell'adeguatezza della Segreteria scientifica.

È istituita la commissione per la valutazione dell'adeguatezza delle Segreterie scientifiche degli enti di formazione.
La commissione è composta da:
Dott. Emidio LAMBOGLIA – Segretario Generale Rete italiana IAA
Dott. Gianluca GRANDINETTI - componente Task Force Veterinaria
Dott. Luigi SCALISE – collaboratore Task Force Veterinaria
Compito della Commissione è la valutazione dell'adeguatezza delle segreterie scientifiche per l'erogazione di corsi di formazione in IAA istituite in seno ad enti di formazione accreditati.

B. PROCEDURE PER L'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI CORSI PRIVATI IN MATERIA DI IAA RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CALABRIA

Gli enti di formazione che siano accreditati a livello regionale possono richiedere l'autorizzazione allo svolgimento di corsi non finanziati in materia di IAA riconosciuti dalla Regione Calabria, presentando i progetti formativi che abbiano le caratteristiche di seguito descritte.

B.1 Contenuti formativi e requisiti di accesso ai corsi

I corsi di formazione che possono essere organizzati sono:

- corso propedeutico
- corso base per coadiutore del cane e animali d'affezione;
- corso integrativo per coadiutori del gatto e del coniglio;
- corso base per coadiutore del cavallo;
- corso base per coadiutore dell'asino;
- corso base per medici veterinari;
- corso base per responsabili di progetto e referenti di intervento TAA/EAA;
- corso avanzato.

Per i contenuti, la durata di ogni singolo corso ed i requisiti di accesso si rimanda alle Linee guida nazionali per gli IAA e al Vademecum per l'organizzazione dei corsi di formazione.
La Regione Calabria, tramite la Task Force Veterinaria, potrà effettuare controlli a campione sui titoli di studio posseduti dai discenti che hanno ottenuto gli attestati di idoneità.

La parte pratica prevista in ogni corso dovrà essere svolta in collaborazione con strutture qualificate con comprovata e pluriennale esperienza, attraverso l'inserimento dei discenti nelle équipe che curano i progetti di IAA condotti da tali strutture.

La "**Dichiarazione di collaborazione da parte del centro specializzato in TAA/EAA o della struttura non specializzata che ospita IAA"** firmata dal responsabile del centro dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione.

B.3 Verifiche di apprendimento

Ogni corso – propedeutico, base, avanzato – si conclude con una verifica di apprendimento dei contenuti formativi. È consentito l'accesso alla verifica finale solo a coloro che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore di formazione teorica e pratica (100% per i corsi integrativi per coadiutori del gatto e coniglio).

La Commissione di esame, su richiesta dell'ente di formazione, è nominata dalla Regione Calabria Il Presidente è un funzionario della Regione qualificato nel settore degli IAA.

I costi dei gettoni di presenza dei componenti la Commissione sono a carico dell'ente di formazione.

C. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

L'ente di formazione, autorizzato allo svolgimento dei corsi, si impegna ad inserire nel portale Digital Pet l'elenco dei discenti che hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso propedeutico e l'attestato di idoneità a seguito del positivo completamento del corso avanzato, entro 30 giorni dalla conclusione dei corsi stessi.

Per ogni sessione didattica dovranno essere conservati i registri firmati dagli allievi e dai docenti, i verbali d'esame, copia degli attestati rilasciati, tesine e compiti scritti. Tutti i documenti dovranno essere conservati presso la sede dell'ente di formazione per cinque anni. Deve, inoltre, essere conservata la documentazione presentata alla Segreteria scientifica inerente la formazione ed esperienza pregressa da valutare per l'accesso diretto a livelli formativi superiori, nonché i verbali relativi all'esame della stessa e agli esiti della valutazione finale.

Tutta la documentazione conservata deve essere resa disponibile per eventuali verifiche e controlli da parte della Regione Calabria

D. MODULISTICA

Per le procedure inerenti la iscrizione nell'elenco regionale degli enti abilitati alla formazione in materia di IAA, così come per quelle inerenti lo svolgimento dei corsi, saranno utilizzati i modelli di seguito indicati e allegati.

Modulistica per l'iscrizione all'elenco regionale degli enti abilitati alla formazione in materia di IAA

1. Domanda di iscrizione all'elenco regionale degli enti di formazione per IAA
2. Dichiarazione di collaborazione dei centri per la parte pratica dei corsi e le visite guidate

Attestati

1. Facsimile attestati partecipazione/idoneità

Domanda di iscrizione all'elenco regionale degli enti di formazione per IAA

MARCA DA
BOLLO
16 EURO

Alla Regione Calabria
Direzione per la Salute
regione....@cert.regione.....it

Il sottoscritto (nome e cognome) .....
Nato/a..... prov..... il .....
Residente a ..... prov. .....
Indirizzo .....

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

Denominazione .....
C.F./P.IVA.....
Sede Legale a ..... prov .....
Via.....
Recapito Telefonico ..... e-mail .....
PEC .....
Sede Operativa a ..... Prov. .....
Via.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

CHIEDE

l'iscrizione all'elenco regionale degli enti abilitati alla erogazione di formazione in materia di IAA.

A tale scopo il/la sottoscritto/a dichiara:

- di essere a conoscenza di tutta la normativa relativa alla gestione dei corsi di formazione professionale e si impegna al rispetto della stessa e della legge regionale n. ..... e che le aule previste per lo svolgimento dei corsi rispondono alla normativa sull'accreditamento, anche relativamente al parametro spazio/allievo di 2 mq;
- che la segreteria scientifica è così composta (allegare curriculum vitae dei componenti):
  - _____
  - _____
  - _____

- di impegnarsi affinché i programmi dei corsi siano conformi ai contenuti delle Linee guida nazionali per gli IAA;
- che per la parte pratica dei corsi e il tirocinio obbligatorio si avvale della collaborazione di un **centro specializzato in TAA/EAA o della struttura non specializzata che ospita IAA**, disponibile ad accogliere gli allievi per la parte pratica dei corsi e le visite guidate;
- di consentire a funzionari della Regione Calabria o delegati l'accesso ai locali e alla documentazione inerente i corsi e la valutazione della formazione ed esperienza pregressa degli allievi;
- è consapevole che l'scrizione all'elenco regionale degli enti abilitati alla formazione in materia di IAA è valida per un periodo di tre anni, al termine del quale è necessario richiedere il rinnovo per essere autorizzati a continuare l'erogazione dei corsi;
- è consapevole ed accetta che i dati anagrafici dell'ente siano pubblicati sul portale della Regione Calabria;

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

a) copia della determinazione regionale di Accreditamento presso la Regione Calabria, o di accreditamento come provider ECM;
b) curricula dei componenti la Segreteria scientifica;
c) certificato di idoneità igienico-sanitaria della ASP;
d) dichiarazione di collaborazione di un centro che eroga IAA (modello allegato);
e) documento di identità valido

Data _____ Firma _____

Dichiarazione di collaborazione da parte di un centro specializzato
(da allegare alla domanda di iscrizione all'elenco degli enti di formazione in IAA)

Il sottoscritto (nome e cognome) .....
Nato/a..... prov……. il .....
Residente a ……. prov. ……..
Indirizzo ……

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CENTRO DI FORMAZIONE

Denominazione .....
C.F./P.IVA.....
Sede Legale a ..... Prov. .....
Via.....
Recapito Telefonico ..... e-mail ……
PEC .....
Sede Operativa a ..... Prov. .....
Via.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di assicurare la propria collaborazione con l'ente di formazione …… rendendosi disponibile ad ospitare gli allievi dei corsi di formazione nella propria sede contribuendo all'acquisizione delle competenze pratiche.

Data Firma e timbro

Allegare documento di identità valido

Nome e Logo dell'ente di formazione

CORSO AUTORIZZATO DALLA REGIONE ....

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Nome e cognome _____ *NATA/O A* _____ *IL* _____

HA FREQUENTATO CON PROFITTO IL CORSO …. DI ORE ……. (Indicare nr. ore):

(indicare la tipologia del corso)[1]

IN DATA …… HA SUPERATO LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Sede del corso: ……

Il corso è conforme alle Linee Guida approvate con Accordo CSR del 25 marzo 2015

Luogo e data del rilascio

Il Presidente della Commissione

(FIRMA)

Il Legale rappresentante dell'Ente

(TIMBRO E FIRMA)

1 Corso propedeutico, Corso base per Responsabile di progetto TAA, Corso base per Responsabile di progetto EAA, Corso base per Referente di intervento TAA, Corso base per Referente di intervento EAA, Corso base per Medico veterinario esperto in IAA, Corso base per Coadiutore del cane, Corso base per Coadiutore di cane, gatto e coniglio, Corso base per Coadiutore del cavallo, Corso base per Coadiutore dell'asino.

CORSO AUTORIZZATO DALLA
REGIONE ....

Nome e Logo dell'ente di formazione

ATTESTATO DI IDONEITÀ

Nome e cognome _____ *NATA/O A* _____ *IL* _____

HA SUPERATO L'ESAME FINALE DEL CORSO AVANZATO DI ORE ……. (Indicare nr. ore) PER:

(indicare la figura professionale)[1]

IN DATA …….. HA SUPERATO LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Sede del corso: ……

Il corso è conforme alle Linee Guida approvate con Accordo CSR del 25 marzo 2015 e abilita all'esercizio delle attività connesse al percorso formativo su tutto il territorio nazionale

Luogo e data del rilascio

Il Presidente della Commissione

(FIRMA)

Il Legale rappresentante dell'Ente

(TIMBRO E FIRMA)

1 Responsabile di progetto TAA, Responsabile di progetto EAA, Referente di intervento TAA, Referente di intervento EAA, Medico veterinario esperto in IAA, Coadiutore del cane, Coadiutore di cane, gatto e coniglio, Coadiutore del cavallo, Coadiutore dell'asino.

ALLEGATO B

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI - ISCRIZIONE AGLI ELENCHI REGIONALI DI CENTRI SPECIALIZZATI, CENTRI NON SPECIALIZZATI, FIGURE PROFESSIONALI E OPERATORI.

La Regione Calabria avvalendosi del portale *Digital Pet* messo a disposizione dal Centro di Referenza Nazionale per gli IAA in collaborazione con il Ministero della Salute, istituisce gli elenchi regionali di:

- centri specializzati in Terapia Assistita con gli Animali e in Educazione Assistita con gli Animali (di seguito TAA/EAA) e strutture non specializzate;
- figure professionali e operatori che erogano IAA;

La Task Force Veterinaria ha la responsabilità di accogliere e valutare le istanze di iscrizione agli elenchi, secondo le procedure descritte nel presente documento.

Per tutte le definizioni relative a tipologie di strutture, di interventi e di profili professionali, si rimanda all'Accordo Stato Regioni del 25/03/2015.

A. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AGLI ELENCHI

1. Iscrizione dei Centri specializzati in TAA/EAA e delle strutture non specializzate

Tutti i centri specializzati in TAA/EAA e le strutture pubbliche e private non specializzate che ospitano IAA devono essere in regola con le norme vigenti (amministrative, edilizie, sanitarie, etc.).

Inoltre, sono soggetti all'obbligo del possesso di uno specifico nulla osta della ASL le seguenti tipologie di centri/strutture:

- i centri specializzati in TAA/EAA;
- le strutture non specializzate che erogano TAA sia con animali residenziali, che senza animali residenziali;
- le strutture non specializzate che erogano EAA con animali residenziali.

Le procedure per il rilascio del *nulla osta* sono indicate al punto B del presente Allegato.

I centri e le strutture che hanno l'obbligo del nulla osta sono tenute a fare richiesta di rilascio dello stesso alla ASL.

Le strutture non specializzate che erogano EAA senza animali residenziali e quelle che erogano Attività Assistita con gli Animali (di seguito AAA) non hanno obbligo di nulla osta.

Le strutture che erogano IAA hanno l'obbligo di verificare che le figure professionali ed operatori coinvolti ni propri interventi siano regolarmente iscritti agli elenchi pubblicati sul portale *Digital Pet*. Fino al 25/03/2019, possono essere coinvolti operatori e figure professionali non ancora iscritti nell'elenco regionale, ma comunque in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida.

2. Iscrizione delle figure professionali e operatori

Le figure professionali e gli operatori che intendono effettuare IAA devono essere iscritti agli elenchi pubblicati sul portale *Digital Pet*.

Per l'iscrizione agli elenchi, le figure professionali e gli operatori che si sono formati sul territorio della Regione Calabria , devono essere in possesso dell'attestato di idoneità, rilasciato dai centri di formazione riconosciuti dalla Regione stessa, per il profilo specifico richiesto per l'attività svolta, così come disciplinato al Capitolo 4 delle Linee Guida nazionali per gli IAA allegate all'Accordo Stato Regioni del 25/03/2015.

Le figure professionali e operatori in possesso di attestati a corsi di formazione in IAA antecedenti all'emanazione delle Linee guida e/o che già operano nel campo degli IAA, fino al 25/03/2019 potranno richiedere la valutazione della propria formazione ed esperienza pregressa. Tale valutazione è rimessa alla Segreteria scientifica dell'Ente di formazione secondo quanto previsto nell'Allegato A.

Coloro che hanno ottenuto l'idoneità dal CRN IAA attraverso la procedura di riconoscimento della formazione pregressa attuata in collaborazione con il Ministero della Salute, saranno iscritti agli elenchi sopra citati direttamente dal CRN IAA.

Coloro che conseguono attestati di idoneità al termine di corsi erogati da Enti di formazione accreditati, riconosciuti dalla Regione Calabria, saranno iscritti direttamente nei registri da parte degli enti di formazione stessi (come da procedura prevista nell'allegato A).

Qualora fossero stati erogati corsi di formazione in IAA nel periodo intercorrente tra il 25 marzo 2016 e l'approvazione del presente documento, la Commissione istituita presso la Regione Calabria (vedi allegato A) provvederà a verificare la coerenza dei contenuti dei corsi con le Linee guida e comunicherà se il percorso è da ritenersi valido ai fini dell'iscrizione agli elenchi di cui sopra. Nel caso siano riscontrate carenze potrà suggerire integrazioni del percorso formativo al fine di tutelare il discente che, in buona fede, abbia frequentato lo stesso.

B. PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA

I centri specializzati che erogano TAA ed EAA, le strutture non specializzate che erogano TAA e le strutture non specializzate che erogano EAA con animali residenziali devono richiedere il nulla osta presentando istanza "informatizzata" attraverso il portale *Digital Pet*. Sarà necessario accedere al portale, iscriversi in qualità di legale rappresentante della struttura e procedere alla registrazione della struttura che si rappresenta.

I suddetti centri hanno l'obbligo di adeguarsi alle nuove norme entro il 25/03/2019.

Il nulla osta – redatto in conformità al modello allegato – è rilasciato, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, a seguito della verifica dei requisiti strutturali e gestionali stabiliti nelle Linee guida e qui riassunti. Contestualmente al rilascio del nulla osta le strutture saranno iscritte nel portale nazionale *Digital Pet*. Le strutture devono comunque essere in regola con le norme/autorizzazioni di natura amministrativa, edilizia, sanitaria previste dalla normativa vigente.

I criteri per il rilascio del nulla osta sono differenziati per centri specializzati e strutture non specializzate.

1. Centri specializzati in TAA e EAA

<u>Requisiti strutturali</u>

I Centri specializzati devono prevedere almeno:

1. accessi differenziati per i pazienti/utenti e per gli animali;
2. area di attesa per i pazienti/utenti, dotata di servizi igienici;
3. area/e per l'erogazione degli Interventi;
4. locali e servizi igienici per gli operatori;
5. locale o area per familiari e accompagnatori;
6. aree di riposo e di igiene per gli animali;
7. locale ad uso infermeria veterinaria;
8. eventuali ulteriori aree o locali in base alla specificità dell'attività e della specie animale impiegata;

L'area/e per l'erogazione degli Interventi deve essere:

- di dimensioni adeguate e separata o separabile al fine di evitare interferenza con eventuali altre attività svolte;
- dotata al suo interno o nelle immediate vicinanze di lavandino con acqua corrente, corredato di detergenti per mani e adeguati sistemi di asciugatura;
- dotata di attrezzature specifiche individuate dall'équipe in relazione al tipo di intervento erogato e agli animali impiegati;
- se esterna, adeguatamente recintata con fondo sufficientemente drenante e morbido, facilmente ispezionabile e tale da rendere agevole la rimozione delle deiezioni o altri materiali estranei;
- se al chiuso, dotata di adeguate finestre o di un impianto in grado di assicurare sufficiente ricambio d'aria e illuminazione nonché di sistemi di controllo delle condizioni ambientali. Il pavimento deve essere antiscivolo, lavabile e disinfettatale o sanificabile.

Inoltre, sono utili, ma non obbligatorie, pareti a specchio unidirezionale per l'osservazione delle attività e sistemi di videoregistrazione al fine di approfondire la valutazione dell'intervento o per incrementare le opportunità formative.

I ricoveri e gli spazi che ospitano gli animali, nei Centri con animali residenziali, devono essere:

- adeguatamente isolati al fine di garantire il riposo agli animali;
- sufficientemente ampi e confortevoli in relazione alle caratteristiche fisiologiche ed etologiche della specie ospitata e al numero dei soggetti presenti;
- provvisti di ripari adeguati e sufficienti rispetto al numero e dimensione degli animali presenti, tali da consentire l'esercizio fisico, la socializzazione, l'interazione sociale o la possibilità d'isolamento in relazione alle caratteristiche specie-specifiche e al periodo fisiologico dei singoli animali;
- provvisti di mangiatoie e abbeveratoi idonei e in numero sufficiente rispetto agli animali ospitati.

<u>Requisiti gestionali</u>

Chiunque intenda attivare un Centro specializzato di TAA/EAA deve stabilire procedure operative e di emergenza, compiti e responsabilità di ciascun addetto. Nei Centri devono essere almeno individuate le seguenti figure:

1. Rappresentante legale;
2. In caso di TAA, Direttore Sanitario; tale figura può coincidere con il rappresentante legale;
3. In caso di EAA, Responsabile del Centro; tale figura può coincidere con il rappresentante legale;
4. Figure professionali, sanitarie e non, e operatori formati in numero adeguato in relazione ai progetti.

Nei centri in cui sono presenti animali residenziali, in considerazione della presenza permanente degli stessi, devono essere individuate, inoltre, le seguenti figure:

1. Direttore Sanitario, veterinario, che può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA;

2. Responsabile del benessere animale, che può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA;
3. Operatori adeguatamente formati per accudire gli animali in numero sufficiente in relazione al numero degli ospiti.

Una stessa persona può rappresentare più di una figura professionale, purché sia dimostrato il possesso dei relativi titoli e competenze.

2. Strutture non specializzate che erogano TAA e EAA con animali residenziali

I criteri stabiliti nelle Linee guida per il rilascio del nulla osta a questo tipo di strutture sono i seguenti:

- nelle strutture senza animali residenziali particolare attenzione deve essere data alle procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti nonché la tutela della salute e del benessere degli animali impiegati e si deve tener conto, per quanto possibile, dei requisiti relativi alle "aree per l'erogazione degli interventi" descritti al precedente paragrafo B.1.;
- nelle strutture non specializzate con animali residenziali devono essere presenti ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità degli animali e soddisfare i requisiti gestionali indicati per i Centri specializzati con animali residenziali.

C. FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CENTRI E DELLE STRUTTURE

A seguito del rilascio del nulla osta, la Task Force Veterinaria procede all'iscrizione delle strutture nel portale nazionale "*Digital Pet*" (Art. 7, lettera d dell'Accordo Stato Regioni) validando i dati inseriti dal Responsabile della struttura.

D. ADEMPIMENTI DEI RESPONSABILI DI PROGETTO DI TAA/EAA E DEI CENTRI E STRUTTURE ISCRITTE NELL'ELENCO REGIONALE

La progettazione degli interventi di TAA/EAA deve seguire le modalità operative indicate al capitolo 7 delle Linee guida nazionali per gli IAA.

L'impiego e la scelta degli animali deve essere effettuata in osservanza delle indicazioni contenute nel capitolo 8 delle citate Linee guida.

Ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 25/03/2015 (Art. 7, lettera f) i Responsabili di Progetto, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono tenuti ad inserire nell'apposita sezione del portale *Digital Pet* i progetti di TAA ed EAA attivati nell'anno.

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 6

Ministero della Salute
DGSAF
0025415-P-07/11/2017
254601101

Allegati: 1 (Vademecum)

Trasmissione via P.E.C

Agli Assessorati alla Salute di tutte le Regioni e Province Autonome

e p.c.

Al Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali
Pec: izsvenezie@legalmail.it

All'Istituto Superiore di Sanità
Pec: protocollo.centrale@pec.iss.it

OGGETTO: Vademecum corsi formazione IAA

In occasione del Tavolo di lavoro IAA, riunitosi lo scorso luglio presso la sede del Ministero della Salute, è stato richiesto da parte delle Regioni e Province Autonome un documento contenente dei suggerimenti circa i requisiti minimi dei corsi di formazione da erogare sul territorio italiano allo scopo di innalzare il livello dell'offerta formativa.

Il documento è stato elaborato dal Centro di Referenza Nazionale per gli IAA, con il contributo del Ministero della Salute, della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tale documento rappresenta un suggerimento sulle buone prassi da seguire per l'organizzazione di corsi di formazione in IAA in risposta alle esigenze emerse al Tavolo suddetto.

Pertanto si trasmette l'allegato vademecum con l'auspicio che venga condiviso e applicato in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Silvio Borrello)

Responsabile del procedimento; U. Santucci

VADEMECUM
PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE
IN INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Introduzione

Le Linee guida nazionali allegate all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 in materia di interventi assistiti con gli animali (IAA) definiscono, al Capitolo 9, i percorsi formativi per l'acquisizione dell'idoneità necessaria a ricoprire i vari ruoli all'interno dell'équipe multidisciplinare.

I contenuti dei corsi sono dettagliatamente elencati. Risultano, tuttavia, insufficienti informazioni in merito alla composizione delle segreterie scientifiche, alla distribuzione delle ore di formazione sulla base delle discipline di riferimento e al curriculum professionale dei docenti.

Per sopperire alle suddette lacune si intende, con il presente documento, suggerire pratiche modalità organizzative del percorso formativo sulla base del capitolo sopracitato. Per favorire la visione sintetica dei corsi di formazione, vedasi anche le tabelle esplicative riportate in Allegato.

Per TUTTI i Corsi di formazione

I corsi di formazione sugli IAA sono stati strutturati in **macrosettori** scientifico disciplinari (Decreto del Miur 30/10/2015 n. 855) a cui vengono ricondotti per ciascun corso i contenuti previsti al Cap. 9 delle Linee Guida. Sinteticamente si ricorda che le aree scientifico-disciplinari comprendono diversi macrosettori. In questo documento sono riportati quelli che interessano la formazione specifica in IAA.

Composizione della segreteria scientifica: ciascuno dei 5 macrosettori/aree scientifico disciplinari deve essere rappresentato all'interno della segreteria scientifica del corso:

1 rappresentante per l'Area 06 – Scienze mediche
1 rappresentante per l'Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie
1 rappresentante per l'Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia
1 rappresentante per l'Area 05 – Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata
1 rappresentante per la parte Normativa ed altri contributi didattici

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie, può rappresentare due settori. La segreteria scientifica si compone in ogni caso di almeno 3 membri.

Composizione corpo docenti: ciascuno dei 5 macrosettori/aree scientifico disciplinari deve essere rappresentato all'interno del corpo docenti del corso:

1 docente per l'Area 06 – Scienze mediche
1 docente per l'Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie
1 docente per l'Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia
1 docente per l'Area 05 - Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata
1 docente per la parte Normativa ed altri contributi didattici
1 docente per la parte pratica

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie, può rappresentare due settori. Il corpo docente si compone in ogni caso di almeno 3 membri.

Le suddette indicazioni non si applicano per il Corso integrativo per coadiutori del gatto e del coniglio, per il quale si consigliano almeno due docenti.

Lezioni frontali

In risposta alle numerose richieste di chiarimento pervenute, si propone l'interpretazione del termine "lezioni frontali". A tal fine, si vuole quindi ricordare la *ratio* con cui è stata indicata tale modalità di erogazione della formazione per i corsi in IAA.

Il tavolo di lavoro che ha prodotto le sopraindicate Linee guida aveva esplicitato che il principio su cui si fonda la proposta di una formazione strutturata nei tre moduli previsti al Cap. 9, è di permettere alle diverse figure professionali costituenti l'équipe multidisciplinare, di procedere "in équipe" già a livello della formazione preparatoria. Il corso propedeutico ed il corso avanzato, infatti, sono aperti a tutte le figure professionali coinvolte negli IAA per consentire questa interazione multidisciplinare fin dalla fase formativa.

In linea con tale principio per lezione frontale si intende la lezione in aula, in quanto si ritiene che la dinamica d'aula sia fondamentale per iniziare a conoscere ed a interagire con professionalità diverse dalla propria, quali appunto quelle previste nell'équipe multidisciplinare.

Idoneità per diverse figure professionali

Il percorso formativo in IAA prevede un corso propedeutico, corsi base differenziati per le diverse figure professionali dell'équipe (corso base per coadiutore del cane e animali d'affezione, del cavallo, dell'asino, medico veterinario esperto in IAA e per Responsabile di Progetto e Referente di intervento TAA/EAA) e un corso avanzato. I contenuti formativi del corso avanzato prevedono: 72 ore di lezioni frontali, 32 ore di stage/esperienza pratica, 16 ore di visite guidate e la stesura di un elaborato finale.

L'operatore che, avendo già completato l'intero percorso formativo per una determinata figura dell'équipe multidisciplinare, intenda conseguire l'idoneità per un ulteriore ruolo, potrà iscriversi direttamente al corso base per questo ulteriore ruolo. Completato il corso base prescelto e per ottenere questo ulteriore attestato di idoneità, sarà necessario frequentare, nell'ambito del corso avanzato e specificatamente per il ruolo ulteriore che si vuole ricoprire, lo stage, produrre l'elaborato finale e superare l'esame finale previsti. Non sarà necessario seguire nuovamente le 72 ore di lezione frontale e le 16 ore di visite guidate.

Nel caso che un discente abbia concluso positivamente più corsi base per diverse figure professionali, si ritiene che lo stesso debba frequentare un unico corso avanzato con stage ed elaborati diversi per le diverse tipologie di figure professionali richieste.

Corso propedeutico

minimo 21 ore – Lezioni frontali

Aree e Macrosettori Scientifico disciplinari*	Numero ore	Docenti
Area 06 – Scienze mediche - Ruoli e responsabilità delle figure professionali coinvolte - Gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative - Esperienze di IAA	4	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie - I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo animale - Esperienze di IAA	4	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia - Ruoli e responsabilità delle figure professionali coinvolte - Gli ambiti di lavoro: caratteristiche degli utenti e delle realtà operative - Esperienze di IAA	4	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 05 - Macrosettori BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata - I fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo animale - Esperienze di IAA	2	almeno 1 rappresentante
Normativa ed altri contributi didattici - Storia e presentazione degli IAA - Definizione di AAA, EAA e TAA - Linee guida, cornice normativa e internazionale anche inerente la tutela del benessere animale - Il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA	7	almeno 1 rappresentante

Corso base per Responsabili di Progetto e Referenti di Intervento TAA/EAA

minimo 40 ore

Aree e Macrosettori Scientifico disciplinari*	Numero ore	Docenti
Area 06 – Scienze mediche - Deontologia professionale, in particolare delle professioni sanitarie - Normative vigenti a livello nazionale e regionale in ambito socio-sanitario - Aspetti assicurativi, medico-legali e gestionali di TAA/EAA - Pianificazione del progetto Terapeutico individualizzato e inquadramento teorico e pratico degli utenti - Valutazione dell'efficacia di TAA/EAA - Strumenti di valutazione dell'utente in TAA/EAA (test, questionari, osservazione, scale di sviluppo, ICF) - Strumenti di monitoraggio delle sedute - Gestione del *setting* operativo - Presentazione e discussione di casi	12	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie - Specie animali coinvolte e caratteristiche etologiche - La misurazione del comportamento animale: tecniche e problemi metodologici	4	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 11 – Macrosettore 11/C - Filosofia; 11/D - Pedagogia; 11/E – Psicologia - Etica dell'interazione uomo-animale - Pianificazione di un intervento educativo e protocolli d'intervento in ambito educativo - Valutazione dell'efficacia di TAA/EAA - Strumenti di valutazione dell'utente in TAA/EAA (test, questionari, osservazione, scale di sviluppo, ICF) - Strumenti di monitoraggio delle sedute - Presentazione e discussione di casi - Gestione del *setting* operativo - Strumenti di monitoraggio delle sedute - Presentazione e discussione di casi	12	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 05 - Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09-Fisiologia; BIO/13-Biologia Applicata - Specie animali coinvolte e caratteristiche etologiche		almeno 1 rappresentante del macrosettore
Normativa ed altri contributi didattici - Deontologia professionale, in particolare delle professioni sanitarie - Normative vigenti a livello nazionale e regionale in ambito socio-sanitario - Aspetti assicurativi, medico-legali e gestionali di TAA/EAA - Presentazione e discussione di casi	12	almeno 1 rappresentante

Corso base per medici veterinari esperti in IAA

minimo 40 ore

Aree e Macrosettori Scientifico disciplinari*	Numero ore	Docenti
Area 06 – Scienze mediche - Esperienze di interventi assistiti con il cane, il cavallo e l'asino - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA	5	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie - Esigenze e caratteristiche etologiche delle specie animali impiegate negli IAA - Il sistema sociale degli animali coinvolti negli IAA - Protocolli sanitari per gli animali impiegati negli IAA - Prevenzione dei disturbi comportamentali - Comunicazione intra-specifica e inter-specifica - La coppia coadiutore-cane - La coppia coadiutore-cavallo - La coppia coadiutore-asino - Esperienze di interventi assistiti con il cane, il cavallo e l'asino	16	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia - Esperienze di interventi assistiti con il cane, il cavallo e l'asino - Principi di bioetica - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA	5	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 05 - Macrosettori BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13-Biologia Applicata - Esigenze e caratteristiche etologiche delle specie animali impiegate negli IAA - Comunicazione intra-specifica e inter-specifica	4	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Normativa ed altri contributi didattici - Ruolo del medico veterinario nei progetti di IAA - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA - Procedure di sicurezza nelle attività con le specie animali impiegate negli IAA	10	almeno 1 rappresentante

Corso base per coadiutore dell'animale

minimo 56 ore

Aree e Macrosettori Scientifico disciplinari*	Numero ore	Docenti
Area 06 – Scienze mediche - Centralità, comprensione e cura della relazione - Presentazione di progetti di IAA (ambiti di lavoro e *setting*)	5	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie - Evoluzione e comportamento dell'animale - Esigenze etologiche e fisiologiche di specie - Esigenze gestionali dell'animale coinvolto negli IAA - Comunicazione intra-specifica e inter-specifica - Procedura di sicurezza nelle attività con l'animale - Salvaguardia, valutazione e monitoraggio del benessere degli animali coinvolti negli IAA	14	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia - Centralità, comprensione e cura della relazione - Presentazione di progetti di IAA con l'animale (ambiti di lavoro e *setting*)	5	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 05 - Macrosettori BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata - Evoluzione e comportamento dell'animale - Esigenze etologiche e fisiologiche di specie - Comunicazione intra-specifica e inter-specifica	4	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Normativa ed altri contributi didattici - Il ruolo del coadiutore dell'animale e il suo posto nei *setting* degli IAA - Conoscenza degli ambiti di lavoro degli IAA - Procedura di sicurezza nelle attività con l'animale	8	almeno 1 rappresentante
Parte pratica	20	

Corso base per coadiutore del gatto e del coniglio

minimo 8 ore

Aree e Macrosettori Scientifico disciplinari*	Numero ore	Docenti
Area 06 – Scienze mediche - Presentazione di progetti di IAA con il gatto e con il coniglio (ambiti di lavoro e *setting*)	1	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie - Evoluzione e comportamento del gatto e del coniglio - Esigenze gestionali, valutazione e monitoraggio del benessere dei gatti e dei conigli coinvolti negli IAA	2	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia - Presentazione di progetti di IAA con il gatto e con il coniglio (ambiti di lavoro e *setting*)	1	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Area 05 - Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata - Evoluzione e comportamento del gatto e del coniglio	1	almeno 1 rappresentante del macrosettore
Normativa ed altri contributi didattici	1	almeno 1 rappresentante
Parte pratica - Esperienze di interventi assistiti con il gatto e con il coniglio	2	

Corso avanzato

minimo 120 ore

Aree e Macrosettori Scientifico disciplinari*		Numero ore	Docenti
Lezioni frontali (minimo 72 ore)	**Area 06 – Scienze mediche** - L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale - ICF per la valutazione dei risultati - IAA e loro specifiche aree di intervento - Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro	21	almeno 1 rappresentante del macrosettore
	Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie - L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale - Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro	21	almeno 1 rappresentante del macrosettore
	Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia - L'équipe multidisciplinare e gli IAA: contributo delle diverse specie animali come partner nella relazione d'aiuto, ruoli e criteri di cooperazione tra referente di intervento, l'équipe multidisciplinare e la coppia coadiutore-animale - ICF per la valutazione dei risultati - IAA e loro specifiche aree di intervento - Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro	21	almeno 1 rappresentante del macrosettore
	Area 05 - Macrosettori BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata - Teoria e applicazione delle dinamiche di gruppo - Approfondimento teorico e pratico a partire dalla presentazione di casi clinici e/o esperienze di lavoro	3	almeno 1 rappresentante del macrosettore
	Normativa ed altri contributi didattici - Teoria e applicazione delle dinamiche di gruppo - IAA secondo il modello bio-psico-sociale	6	almeno 1 rappresentante
Stage/esperienza pratica (minimo 32 ore)		32	
Visite guidate (minimo 16 ore)		16	

***suddivisione ai sensi del Decreto del Miur 30 ottobre 2015 n. 855**